

## IL CASO CITOLOGICO

A cura di: **Mario Caniatti Dr Med Vet, Dipl ECVP**

*Dipartimento di Patologia Animale, Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria - Sezione di Anatomia Patologica Veterinaria e Patologia Aviare  
Università degli Studi di Milano - Via Celoria 10, 20133 Milano*

# QUAL È LA VOSTRA DIAGNOSI?

**LARA DE MARTINO\*, CATIA GENNARI\*, MARIO CANIATTI**

*\*Libero Professionista - Ambulatorio Veterinario V.le Fulvio Testi, 12 - 20159 Milano*

## SEGNALAMENTO

Gatto, burmese, maschio castrato, 3 anni.

## DATI ANAMNESTICI E CLINICI

Il paziente è stato presentato per la prima visita clinica all'età di due anni e mezzo a causa di un problema dermatologico. Infatti, tra le scapole, è presente un'area alopecica del diametro di circa 1 cm, non eritematosa e non pruriginosa. Alla palpazione si percepiva la presenza di forma-

zioni nodulari multiple, di dimensioni variabili, ma non superiori al mezzo centimetro, dure, non dolenti e non adese ai tessuti profondi.

Il proprietario riferiva che un anno e mezzo prima era stata eseguita, in quella sede, un'iniezione relativa ad un trattamento ormonale non meglio identificato.

Si procedeva quindi al prelievo della lesione con la tecnica dell'agoaspirato il cui aspetto, macro e microscopico, è rispettivamente riportato nelle Figure 1 e 2.

### Qual è la vostra diagnosi?

La risposta è alla pagina seguente.

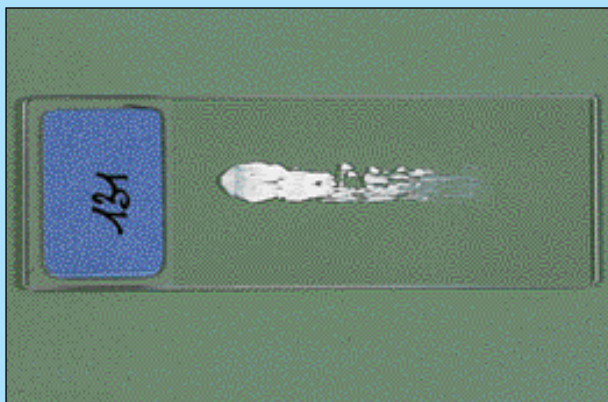


FIGURA 1 - Aspetto macroscopico del materiale ottenuto per agoaspirato. Materiale strisciato e non colorato.

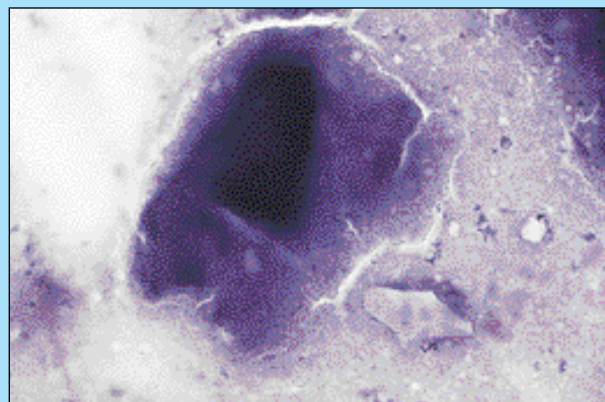


FIGURA 2 - Esame citologico di lesione cutanea interscapolare in un gatto. May-Grünwald-Giemsa, forte ingrandimento.

## Qual è la vostra diagnosi?

### CALCINOSIS CIRCUMSCRIPTA

#### Descrizione delle Figure

In figura 1, l'aspetto macroscopico del campione aspirato e strisciato sul vetrino è caratterizzato dalla presenza di materiale biancastro di aspetto "gessoso".

In figura 2, il campione, praticamente privo di cellule nucleate, è caratterizzato dalla presenza di materiale granulare basofilo di fondo, organizzato in un voluminoso ammasso al centro della figura. È inoltre presente un voluminoso cristallo di forma simil-romboidale, di aspetto omogeneo e trasparente.

#### COMMENTO

L'esame macroscopico del citologico di *calcinosis circumscripta* è assolutamente tipico, caratteristico e facilmente riconoscibile. Il materiale biancastro e di aspetto definito "gessoso" è inconfondibile anche se non sempre il prelievo ne raccoglie in abbondanza. Per contro, il quadro microscopico è assai meno tipico e decisamente non patognomonico in quanto la possibilità di osservare precipitati calcarei è comune ad altre patologie in cui sia presente calcificazione distrofica o metastatica.

La *calcinosis circumscripta* è annoverata come un sottogruppo di calcificazione della cute in cui il deposito calca-

reo tende a formare dei noduli similtumorali. Si tratta di una patologia non comunissima nel cane, rara nel gatto. Tra i cani sono colpiti soprattutto soggetti di grossa mole (soprattutto il pastore tedesco) o di razze brachicefale.

Per quanto riguarda la diagnosi differenziale, la *calcinosis circumscripta* deve essere differenziata da altre lesioni nodulari, in particolare quelle neoplastiche.

Istologicamente si osservano precipitati di materiale granulare basofilo nel contesto del derma profondo e del sottocute. Tali focolai sono circondati da un numero variabile di cellule (di solito poche) costituite da macrofagi, occasionalmente multinucleati, linfociti, plasmacellule e tessuto fibroso. In qualche caso si può osservare metaplasia ossea dei precipitati. Colorazioni speciali non sono necessarie per la diagnosi.

Nel nostro caso si è proceduto alla completa asportazione chirurgica della lesione e l'esame istologico ha confermato la diagnosi di *calcinosis circumscripta*. A distanza di 3 anni il gatto non ha più mostrato recidive locali o nuove formazioni riferibili a *calcinosis* in altre sedi.

#### Per saperne di più

- Anderson W., Scott D.: Calcinosis circumscripta in a domestic short-haired cat. *Cornell veterinarian* 77: 348-350, 1987.
- Anderson W., Cline J., Scott D.: Calcinosis circumscripta of the tongue in the cat. *Cornell Veterinarian* 78: 381-384, 1988.
- Berrocal A., Tjalsma E., Koeman L.: Calcinosis circumscripta in two cats. *Feline Practice* 20: 9-12, 1992.
- Scott D.W. Buerger R.G.: Idiopathic calcinosis circumscripta in the dog: a retrospective analysis of 130 cases. *Journal of the American Animal Hospital association* 24: 651-658, 1988.